



# «Con il nostro hotel il centro di Bergamo diventa più grande»

**Via Tasso.** Pronto Palazzo Santo Spirito, l'ex Commercio Bar e ristorante saranno gestiti dallo stellato Ezio Gritti

**DINO NIKPALJ**

Proprietà bergamasca e gestione bresciana: la sintesi della Capitale della Cultura 2023 è in via Tasso nell'ex Hotel Commercio ora Palazzo Santo Spirito.

Un recupero tenacemente voluto dalla Fondazione Istituti educativi, proprietaria del complesso, già monastero, ospedale, ricovero e orfanotrofio: «Ci piace pensare che questo intervento contribuisca a rilanciare questa parte della città e a fare più grande il centro» commenta il presidente Luigi Sorzi.

Di certo il nuovo hotel a 4 stelle superior è partito a razzo: dall'apertura quasi in sordina della scorsa settimana e in formazione ridotta (una trentina di stanze sulle 81 realizzate) si è registrato quasi sempre il tutto esaurito. «E se avessimo avuto 100 stanze le avremmo riempite tutte» spiegano da Hb Hotels, il gruppo bresciano che a fine 2020 si è aggiudicato la gestione dell'immobile con un contratto di 9 anni più altri 9.

## «Un luogo simbolo»

Rispetto allo storico albergo chiuso dal 2004 che si affac-

ciava sul lato di via Tasso, quello frutto del recupero terminato a marzo si sviluppa anche (e soprattutto) nel complesso dell'ex Archivio di Stato, più verso l'interno, dove è collocata la reception. La parte su via Tasso ospiterà invece un bar aperto a tutti, così come il ristorante: entrambi saranno gestiti dallo chef stellato Ezio Gritti e potranno contare anche sullo spazio all'aperto del bellissimo chiostro del '400 (dove sono stati recuperati anche i cornicioni in cotto) che confina con la chiesa di Santo Spirito. Il bar aprirà lunedì, il ristorante dal 15 maggio.

«Riconsegniamo alla città uno spazio molto significativo» prosegue Sorzi. «Un luogo simbolo che è anche il recupero di un patrimonio artistico di valore» prosegue Mauro Bonomelli, consigliere della fondazione. Come il ciclo di 14 vele monocrome sulla vita di Sant'Agostino strappato negli anni '20 e che ora troneggia nella volta del bar a fare da corona al medaglione col Cristo Risorto. O di quelli di fine '50 recuperati in una delle due sa-

le del ristorante dove per l'occasione troveranno posto anche 5 ritratti di benefattori ottocenteschi del sodalizio. Tutto in un contesto elegante e vagamente vintage, con grande attenzione all'ambiente e alla qualità degli arredi.

## La gestione bresciana

Un intervento da 9 milioni di euro e un cantiere portato a termine in 16 mesi con la Cividini Ingeco a tirare le fila, Ars Restauri e Roberta Grazioli a occuparsi del recupero artistico e un progetto complessivo di Mara Garatti e Maura Pellegrinelli. Ma anche una struttura con grande attenzione al comfort e all'esclusività, con una spa sotterranea con circondata da mura del 1300, suite con idromassaggio e sauna e pure una imperiale. I prezzi (fonte Booking.com per un metà settimana di maggio o giugno) partono da un minimo di 180 euro a notte per una doppia fino ai 6-700 della suite più cara.

«Puntiamo su un'accoglienza di qualità ed esclusiva:

nessuna stanza è uguale all'altra» spiega il giovane Matteo Zambanini, famiglia da tre generazioni nel settore alberghiero e molto attiva nel Bresciano dove gestisce, tra gli altri, il bellissimo e centralissimo «Vittoria» nel capoluogo. «Siamo davvero contentissimi di questa nuova sfida che ci attende». E il presidente Gian Carlo Zambanini sottolinea come «impegno e passione siano stati alla base di questo progetto» che si sviluppa su 4mila metri quadri di immobile. Dopo quasi 20 anni dalla chiusura si apre una nuova pagina in via Tasso.

■ Già occupate da qualche giorno una trentina delle 81 stanze dell'albergo 4 stelle superior

■ Recuperati gli affreschi. Accessibile anche il chiostro del '400. Un intervento da 9 milioni di euro

# L'ECO DI BERGAMO

Data: 27.04.2023

Pag.: 20,21

Size: 527 cm2

AVE: € 8959.00

Tiratura: 39643

Diffusione: 33699

Lettori: 405000



La piscina della spa al piano interrato



L'ingresso di via Tasso



Il bar e gli affreschi



Il corridoio che conduce alla hall

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile